

## «Picanello-Nesima, bus carenti»

Sono un comune cittadino che risiede nella municipalità di Ognina-Picanello. Quest'anno a mia figlia, avendo lei deciso di iscriversi al Liceo Artistico "Lazzaro" di via G. Ameglio (viale M. Rapisardi alto), ho consigliato di fare regolare tessera Amt e di abbonarsi come studente residente così da essere indipendente nell'andare e venire dalla scuola. Mai consiglio fu più sbagliato. Oggi per l'ennesima volta sono stato costretto ad andarla a prendere al capolinea di Nesima, perchè dalle ore 13,10 (ora di arrivo della ragazza al capolinea) alle ore 15,00, nessun mezzo della linea 628 N è arrivato o partito. Nelle scorse settimane mia figlia ha provato a fare ritorno a casa tramite le linee 721 o 443 dal viale Mario Rapisardi, ma anche in questo caso essendo costretta a prendere due mezzi il risultato non è cambiato. Per non parlare di tutte quelle volte che sono andato a prenderla a scuola, di ritorno dalla zona industriale alla fine del mio orario di lavoro per evitare a lei e a noi inutili ed estenuanti attese. A questo punto mi chiedo se può definirsi moderna ed efficiente un'azienda che lascia i propri abbonati a marcire alle fermate. Chiedo anche al signor sindaco se trova giusto incentivare tramite i mass media i propri cittadini all'uso del mezzo pubblico senza sapere se questo funzioni con regolarità e puntualità. Chiedo anche al Presidente dell'Amt se è al corrente dei disservizi dell'azienda da lui gestita e delle lamentele che i suoi collaboratori, malamente rimbrottati da utenti imbufaliti, sono costretti a sorbirsi ogni giorno. Per il futuro, ho promesso a mia figlia che le comprerò uno scooter alla faccia della tanto decantata sostenibilità ambientale.

**BRUNO TORRISI**